

*Il Segretario Generale*

Roma, 28 settembre 2017

***Al Senatore Mauro Maria Marino***

Presidente della VI Commissione Finanze e Tesoro,  
del Senato della Repubblica

[mauromaria.marino@senato.it](mailto:mauromaria.marino@senato.it)

***Alla Senatrice Eva Longo***

Vicepresidente della VI Commissione Finanze e  
Tesoro, del Senato della Repubblica

[eva.longo@senato.it](mailto:eva.longo@senato.it)

***Al Senatore Franco Carraro***

Vicepresidente della VI Commissione Finanze e  
Tesoro, del Senato della Repubblica

[franco.carraro@senato.it](mailto:franco.carraro@senato.it)

***Alla Senatrice Maria Cecilia Guerra***

Segretario della VI Commissione Finanze e Tesoro, del  
Senato della Repubblica

[mariacecilia.guerra@senato.it](mailto:mariacecilia.guerra@senato.it)

***Al Senatore Francesco Molinari***

Segretario della VI Commissione Finanze e Tesoro, del  
Senato della Repubblica

[francesco.molinari@senato.it](mailto:francesco.molinari@senato.it)

E p.c.

A tutti gli altri onorevoli Componenti della VI  
Commissione Finanze e Tesoro del Senato della  
Repubblica – Loro Sedi

---

**SEDE NAZIONALE**

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083; cell. +39 3771813085

[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) - [info@dirpubblica.it](mailto:info@dirpubblica.it) – [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it)

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

----

Recapiti del Segretario Generale: [ganoweb@tin.it](mailto:ganoweb@tin.it) ; cell. +39 3738004319

Oggetto: Atto del Senato 2837 – Audizione del 28 settembre 2017, ore 08.30 – Memorie della Federazione DIRPUBBLICA

***Onorevole signor Presidente,  
Onorevoli signori Vicepresidenti,  
Onorevoli signori Segretari,  
Onorevoli componenti della VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica,***

grati per l'audizione che ci è stata concessa, Vi rimettiamo le nostre osservazioni. Cordiali saluti.

**Giancarlo Barra**



---

**DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego**

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083; cell. +39 3771813085  
[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) - [info@dirpubblica.it](mailto:info@dirpubblica.it) – [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it)  
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

PAGINA 2 DI 5

Questa Federazione, acquisito l'A.S. 2837, formula le osservazioni che seguono.

### **Premessa.**

Le Agenzie fiscali sono al centro di fenomeni corruttivi di rilevante gravità, ricorrenti nel tempo (citiamo, ad esempio, il caso Zamparini-Orsi del 2007 ove, insieme ad alcuni funzionari, restò coinvolto il Direttore Regionale della Lombardia o il caso "Lady Fisco" del 2009, iniziato con l'arresto del Capo dell'accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Potenza, Lucia Muscaridola). Come ulteriore caratteristica tali fenomeni vedono implicati, perlopiù, dirigenti di importanti uffici operativi o, addirittura, centrali e di vertice, connessi, alcune volte, alla criminalità organizzata. I dati sulla corruzione nella sola Agenzia delle Entrate (che sono stati recentemente resi dal Governo alla Camera dei Deputati in sede d'interpellanza) sono rilevanti. Si tratta di ben 340 casi solo dal 2014 ad oggi. Ora, se si considera che i dirigenti di ruolo (quello doc, cioè) delle Entrate sono 283 e che (citando fatti recenti) Walter Pardini, autore dello scandalo di Genova, arrestato nella qualità di Direttore provinciale del suddetto Capoluogo, aveva già ricoperto un incarico nazionale delicatissimo, cioè capo settore dell'audit centrale; che Enrico Sangermano, autore dello Scandalo di Napoli, è stato direttore regionale in Lombardia, nelle Marche, in Campania e in Emilia Romagna; che Massimo Esposito, autore dello scandalo di Venezia, è stato rinviato a giudizio nella sua qualità di direttore Provinciale; che Nunzio Garagozzo, autore dello scandalo di Firenze, era il direttore provinciale del Capoluogo e che Ernesto Giacomo Maggiore, autore dello scandalo di Torino, era direttore provinciale, o il caso Ignizio a Palermo dove era coinvolta la mafia, ma si potrebbe continuare a parlare del Lazio, dell'Umbria e altre regioni ancora. Non parliamo poi degli ex incaricati fra i quali spiccano i casi di Pescara, con Giovanni Imparato, già capo Ufficio Legale in Abruzzo ed Elio Borrelli a Venezia, capo dell'accertamento. A Venezia, addirittura, è stato ipotizzato che le nomine degli incaricati (quelli di cui si è interessata la Corte Costituzionale con la nota sentenza 37 del 17/03/2015) fossero sollecitate dall'esterno da imprenditori e professionisti. Ebbene, in queste condizioni, riteniamo che sia più che lecito ipotizzare l'esistenza di un "sistema" conosciuto a Roma.

Il modello delle Agenzie fiscali non poteva funzionare e non ha funzionato. In disparte le ottimistiche posizioni, recentemente espresse dal Governo (come sopra detto) alla Camera dei Deputati, sull'efficienza dell'Agenzia delle Entrate parlano i dati dell'ISTAT sul sommerso; le assenze sugli scenari della grande evasione connessa alla corruzione (vedi Parmalat, MPS, EXPO, Squadre di calcio, MOSE ecc... ecc..), la confusione e il continuo cambiamento di strategie, dal "Fisco in Piazza", ai blitz scenografici di Cortina D'Ampezzo e di Firenze, alla grande scoperta della compliance.

---

### **DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego**

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083; cell. +39 3771813085  
[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) - [info@dirpubblica.it](mailto:info@dirpubblica.it) - [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it)  
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

## **I punti salienti del disegno di legge.**

- A. Si allargano ulteriormente i cordoni dell'autonomia (organizzativa e finanziaria), ma non c'è traccia di indipendenza funzionale. Una indipendenza che farebbe prevalere la competenza professionale e la correttezza dei comportamenti, mai realizzata dal regolamento per l'autonomia tecnica previsto dal DPR 16 gennaio 2002, n. 18, ma che potrebbe solo conseguirsi con la predisposizione, per tutto il Personale, di percorsi di carriera, prestabiliti e astratti, complessi e difficili da percorrere quanto si vuole, ma leciti e possibili.
- B. Gli scopi sembrano essere quelli di aderire alle osservazioni del FMI e dell'OCSE; di collegare le Agenzie agli Organismi comunitari e di favorire il "nuovo corso" della cosiddetta cooperative-compliance, ma, all'insegna di un'efficienza che non c'è, una particolare attenzione è posta alla governance, che si considera "erosa" dalle recenti vicende degli incarichi dirigenziali, nell'ambito delle quali la Sentenza 37/2015 della Corte Costituzionale è concepita come un ostacolo (2). Già questo è un fatto molto grave, segno di una volontà eversiva; del resto, dal 2015 ad oggi, il legislatore non ha fatto altro che predisporre norme con le quali, in qualche modo, si potesse aggirare il contenuto della Sentenza 37/2015 della Corte Costituzionale, costringendo DIRPUBBLICA ad impugnare tutti i provvedimenti conseguenti per invocare nuove pronunce della Consulta.
- C. Si stabiliscono le modalità di assunzione dei funzionari e dei dirigenti disciplinando rigidamente le procedure concorsuali e paraconcorsuali, ma (a parte il fatto che quanto previsto non è il nostro modello) non si comprende perché agenzie "più snelle" dovrebbero poi fare i concorsi quando questi, sebbene previsti ogni anno da apposite leggi, con tanto di scadenza al 31/12, non sono mai stati banditi dalle attuali agenzie ... "pesanti". È inutile, infatti, stabilire con precisione le regole del concorso se il Personale non è "... al servizio esclusivo della Nazione" e se non si regola un bilanciamento dei poteri, come i Padri costituzionali hanno fatto nel predisporre la nostra Legge fondamentale. Accentrare il potere di reclutamento nelle Agenzie è un errore, come in questi giorni è stato dimostrato in campo universitario e come è stato dimostrato nell'Agenzia delle Dogane ove, il concorso a 69 posti da dirigente del 16/12/2011, formalmente corretto e incontestabile, è tuttora fermo perché l'Autorità Giudiziaria penale (oltre il TAR e il CdS) se ne sta interessando approfonditamente, grazie alle denunce prodotte da nostri iscritti e dirigenti sindacali che, in compenso, sono oggi sottoposti ad un pesante regime di mobbing dalla predetta Agenzia delle Dogane. Non a caso, la preoccupazione che ha recentemente espresso il direttore pro tempore dell'Agenzia delle Entrate è stata proprio quella riguardante il funzionamento delle Commissioni d'esame.
- D. I quozienti dei cosiddetti "19, comma 6" sono raddoppiati. Non c'è una radice logica in tutto questo; non si comprende di quale alta professionalità esterna debbano aver bisogno le Agenzie fiscali quando, al loro interno, posseggono ogni tipo di risorsa. Anche questo segmento del Ddl in discussione trova la sua ragion d'essere se lo si considera, come tutto il resto, alla luce di una forzatura costituzionale.

---

**DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego**

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083; cell. +39 3771813085

[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) - [info@dirpubblica.it](mailto:info@dirpubblica.it) - [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it)

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

- E. Nessun rimedio, infine, al fallimento della normativa del Whistleblower che si è rivelato, non solo inefficace, ma pericoloso per chi onestamente attende all'integrità delle istituzioni. I casi accennati dei nostri dirigenti sindacali, ostracizzati e mobbizzati dall'Agenzia delle Dogane, parlano chiaro.

La nostra posizione, quindi, sull'AS 2837 è negativa e ne invochiamo la soppressione. Riproponiamo, invece, in questa sede, la creazione di un'area intermedia (la PREDIRIGENZA di DIRPUBBLICA) posta fra le aree e la dirigenza, operante in un contesto generale di riapertura delle carriere, cui possa accedersi sia dall'esterno, sia dall'interno, attraverso procedure concorsuali gestite dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione. A scopo dimostrativo alleghiamo un nostro progetto del 25/09/2014, già presentato in occasione della discussione dell'AS 1577 - Riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

---

**DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego**

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083; cell. +39 3771813085  
[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it) - [info@dirpubblica.it](mailto:info@dirpubblica.it) - [dirpubblica@pec.it](mailto:dirpubblica@pec.it)  
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004